

Il destino figurato



Ostinarsi a far parlare il nulla  
a cercare parole che non hanno voglia  
frequentare il deserto senza voce  
senza respiro, macchie di ruggine  
– magari! – senza arnesi perduti  
nella sabbia – magari! – un deserto  
senza sabbia senza caldo senza freddo  
senza scoppi di luce al buio – magari  
magari! – mangiare un pezzo di pizza  
– magari! – Masticare. Faccio finta. Che meraviglia  
essere in vita, ci si può persino lamentare.

Essere nati, non solo essere nati,  
ma anche in una data, proprio in quel giorno  
precisamente nati.

## Il destino figurato

Poco fa me ne stavo rannicchiata  
dentro un mezzo sonno coscienzioso  
quando mi è apparso il mio destino figurato,  
non visibile al presente o nel futuro  
ma sicura proprietà del mio passato.  
Qualcosa che era lí con me al mio inizio  
e che mi equipaggiava, come una maglia nuova,  
bella compatta, che poi, non si sa quando,  
s'è disfatta. Sí, avevo il mio destino  
e si è sciupato. Ma a quale duro ferro  
mi si è impigliato il filo? Ecco, lo vedo  
che se lo tira via mentre io incosciente  
senza girarmi mai per liberarlo  
per distrazione mia continuo sempre  
a muovermi in avanti, avanti non davvero  
che ero in un cerchio dove però molto  
mi muovevo con la mia maglia ormai  
tutta un groviglio. O dio, o dio,  
dunque è cosí, piú avanzo e piú mi spoglio!  
Avrei dovuto far la balia al mio destino,  
tenermelo vicino, buono, al caldo,  
ma quel feroce gancio che mi ha strappato  
il filo, cosa sarà quel gancio  
scostumato per cui ora striscio nuda  
dietro al tempo? Ah che stupida idea  
questo destino! Rinuncio al suo corredo,  
non lo voglio, sarò comunque nuda  
quando verrà il momento. Ma come  
mi presento, come faccio  
con questo assurdo malloppetto sfatto!

Una media di quattrocentottanta  
miliardi di battiti al minuto.  
E non ci metto gli animali  
che non so contarli. E lascio stare gli anni,  
e lascio stare i giorni e anche le ore.  
Quattrocentottanta miliardi  
di battiti mi bastano. Messi insieme  
fanno un gran rumore, un rumore  
infernale e nessuno se ne accorge.